

CAMERA PENALE FERRARESE

“AVV. FRANCO ROMANI”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Nella giornata di oggi una delegazione del Direttivo e dell'Osservatorio Carcere della Camera Penale Ferrarese, composta dagli Avv.ti Pasquale Longobucco, Alessandro Misiani, Irene Costantino, Mattia Romani, Carlo Alberto Papotti, Alessandra Palma, Nicola Sganzerla e Lucrezia Vaccari, ha fatto visita alla locale Casa Circondariale. Attualmente presso la struttura sono presenti 373 detenuti (nella maggior parte dei casi collocati in celle a due letti) rispetto ad una capienza regolamentare di 244 ed una capienza tollerabile di 464, di cui circa il 35% di stranieri. Il numero dei detenuti risulta in progressivo e costante aumento, secondo un trend di crescita che caratterizza tutto il territorio nazionale e che testimonia, ancora una volta, la natura sistemica del fenomeno del sovraffollamento carcerario. Pur con tutte le problematiche connesse, da un lato al numero dei detenuti e, dall'altro al numero del personale di Polizia penitenziaria (ad oggi inferiore di poco più di venti unità rispetto alla pianta organica) si è potuto constatare – come già, invero, avvenuto anche nel corso dell'ultima visita, risalente allo scorso anno – che, nel corso degli ultimi anni, sono stati effettuati indubbi progressi nell'opera rieducativa-trattamentale, grazie al costante impegno degli Uffici Direttivi della Struttura, I detenuti, infatti, hanno la possibilità di accedere a diverse attività formative e lavorative tra le quali, in particolare, la scuola (è attivo, in particolare, il percorso di studi dell'Istituto Alberghiero), il recupero dei RAEE, la coltivazione di orti ed il laboratorio di bricolage. Deve, tuttavia, rilevarsi che il numero dei detenuti coinvolti in dette attività, ad oggi, risulta ancora troppo limitato a causa, soprattutto, di difficoltà logistiche ed economiche. Un'efficace opera rieducativa, però, non può assolutamente prescindere dallo svolgimento costante e generalizzato di attività di studio e di lavoro il cui reperimento non può essere lasciato agli sforzi del singolo istituto, ma necessita di interventi strutturali e centrali. Proficue e, sicuramente da proseguire ed incrementare, appaiono anche le iniziative di collaborazione con associazioni del territorio e, in generale, con realtà esterne all'Istituto. Si ringraziano gli organi direttivi della Casa circondariale per l'occasione e per il confronto costruttivo che, nel corso delle nostre visite, è sempre stato garantito.

Ferrara, 3.9.2019

Il Direttivo della Camera Penale Ferrarese

L'Osservatorio Carcere della Camera Penale Ferrarese